

*I Quaderni di Thesmos*

V

THESMOS



Mario Arcelli

# La crescita inceppata

Le “occasioni mancate” per l’Italia  
in un’analisi retrospettiva delle scelte  
di politica monetaria degli anni Ottanta

*a cura di*  
*Federico Arcelli*



*Rubbettino*  
2003

*a Maria Camilla Lavinia*

*Soci fondatori*

Federico Arcelli (presidente); Flavio Borghese; Pier Paolo Bucalo;  
Giuseppe Busia; Maria Pia Caruso; Stefano da Empoli; Serena Miraldi;  
Federico Pino; Florindo Rubbettino; Massimo Daniele Sapienza;  
Simonetta Savona; Alessandro Settepani; Francesco Tufarelli; Cristiano Zagari.

[www.thesmos.org](http://www.thesmos.org)

## Indice

<i>La crescita inceppata</i>	p. 7
La politica economica italiana negli anni '80	
Il quadro di riferimento	13
Gli anni '70	15
Le diverse modalità operative della politica monetaria negli anni '80	20
La gestione del debito pubblico	22
Adesione dell'Italia allo SME	26
La politica di bilancio e dei redditi dopo l'adesione allo SME	28
<i>Alcune note per un modello di crescita per l'economia italiana</i>	33
Competitività e vincoli valutari («Il Tempo», 12 novembre 1985)	37
La torta petrolifera («Il Tempo», 13 febbraio 1986)	40
Quali scenari per la nostra economia? («Il Tempo», 28 febbraio 1986)	43
Scelte coerenti con gli obiettivi («Il Tempo», 7 aprile 1986)	46
Avvio di circoli virtuosi («Il Tempo», 26 aprile 1986)	49
Tasso di sconto e equilibri in movimento («Il Tempo», 26 maggio 1986)	51

Prezzi e tassi di interesse («Il Tempo», 27 gennaio 1987)	p. 54
La sottile manovra monetaria («Il Tempo», 15 marzo 1987)	57
<i>Gli sviluppi</i>	61
Lo SME dopo il 1987	63
Una conclusione annunciata	65
<i>Conclusioni</i>	69
Il vincolo esterno e lo sforzo del suo superamento	71
Gli squilibri dei conti pubblici e l'obiettivo di risana- mento della finanza	73
Uno sguardo al futuro	74

## *La crescita inceppata*

Questo libro nasce da un incitamento da parte dei miei figli e soprattutto di mia moglie Gabriella che ha mostrato un'enorme pazienza nell'assistermi durante tutte le mie ricerche. Attraverso gli articoli scritti sui quotidiani di circa 20 anni fa, ho voluto restituire il clima economico del tempo al comune lettore.

Dopo aver compiuto una ragionata selezione dei testi, è emerso un quadro teorico stimolante, con nette differenze rispetto alla situazione attuale: non si parla di autonomia della Banca Centrale rispetto al Tesoro. Al contrario si vedono le correlazioni inverse tra politica monetaria e politica fiscale. Né le conclusioni potevano essere diverse non essendosi ancora affermato nel nostro paese il monetarismo che sostiene tesi opposte a quelle qui descritte. Nell'insieme emerge una visione complessa della politica economica dove vengono posti in evidenza i vincoli che inceppano la crescita del nostro sistema, come viene sottolineato nella prefazione

Mi auguro che il lettore apprezzi lo sforzo compiuto nel volume che si può definire di "ritorno al passato" e trovi in esso motivi di stimolo e di appagamento della sua curiosità storica.

Questa raccolta, oltre che "La crescita inceppata", potrebbe anche essere intitolata "un ritorno al futuro della nostra politica economica"; un lungo viaggio attraverso i vincoli del sistema economico.

Il volume descrive infatti il continuo dibattito sui condizionamenti strutturali della nostra economia, che si ripetono nel tempo, segno innegabile di una incapacità o impossibilità di passare dal dibattito iniziale ad interventi risolutivi.

A un nitido inquadramento dei problemi e degli strumenti da attivare per risolverli, non ha fatto riscontro una parallela realizzazione. Conseguire gli obiettivi strutturali avrebbe significato liberare la nostra economia dai vincoli che globalmente ne hanno rallentato la crescita e incidere sulla distribuzione della ricchezza e sul rapporto tra generazioni presenti e generazioni future.

Quelle riportate non sono dunque considerazioni inutili dei fatti, soprattutto se i vincoli sono letti anche nel loro divenire congiunturale, ciò che è avvenuto puntualmente. Gli articoli di quotidiani non potevano infatti prescindere dall'attualità e ciò ha contribuito ad ampliare la comprensione dei nessi tra congiuntura e struttura, spiegando in parte il mancato conseguimento degli obiettivi fondamentali della nostra economia.

Se l'obiettivo centrale posto in evidenza fin dall'inizio è "Il tasso di sviluppo e l'annullamento della distanza del nostro sistema dai paesi più industrializzati", i vincoli-obiettivi che ne contrastano il conseguimento sono:

*In primo luogo:*

- a) Il vincolo esterno e l'obiettivo di equilibrare strutturalmente i conti con l'estero.
- b) Lo squilibrio della finanza pubblica e l'obiettivo del suo risanamento.

Mentre il primo vincolo è stato fronteggiato, il controllo del deficit e del debito pubblico rimangono centrali anche ai giorni nostri per una efficace gestione della politica economica. Essi presuppongono il rientro e il controllo dell'inflazione che viene maturando progressivamente e che si collega in parte alla migliore gestione della moneta.

*In secondo luogo:*

- c) Rapporti tra politica monetaria e politica di bilancio.
- d) Il costo del lavoro e la sua deindicizzazione.

*E poi:*

- e) L'obiettivo della competitività dell'economia.
- f) L'andamento demografico e i criteri di attribuzione delle pensioni.

Dal 1990 ad oggi sono molto mutate le condizioni interne e del quadro internazionale, specie con l'adesione all'Unione Monetaria Europea, ma taluni vincoli, sia pure in forma diversa dal

passato, sono rimasti praticamente immutati e rappresentano ostacoli e difficoltà lungo il difficile cammino da percorrere. Ancora oggi pertanto la nostra è una crescita inceppata.

La riproposizione di molte osservazioni contenute nella raccolta di articoli da me pubblicati nella stampa quotidiana, rappresenta un vero e proprio viaggio dal passato al futuro delle politiche economiche volte ad eliminare i freni alla nostra crescita. Opportunamente selezionati, taluni articoli di “fondo” da me scritti sul quotidiano “Il Tempo” nel periodo 1985-1987 e di talune considerazioni svolte nell’ambito dell’Osservatorio Economico della Piccola Industria, forniscono il materiale di questo libro.

Gli articoli sono stati selezionati in funzione dei temi esposti. Sono stati inclusi anche alcuni articoli di natura trasversale che interessano temi come, ad esempio, il ruolo fondamentale delle aspettative mentre non sono stati invece presi in considerazione articoli nei quali prevaleva il commento alla situazione politica del momento. Gli articoli selezionati si propongono di descrivere il percorso della nostra economia, ponendo in evidenza i passaggi critici.

